

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo
generale 00084807

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione adorazione dei pastori

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Città della Pieve
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	203
INVD - Data	2002
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Foligno
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVII
PRDU - Data uscita	1926/ ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Foligno
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1926/ post
PRDU - Data uscita	1935 ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Città della Pieve
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1935/ post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Van Honthorst Gerrit detto Gherardo delle Notti
AUTA - Dati anagrafici	1590/ 1656
AUTH - Sigla per citazione	00000874

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	26
MISL - Larghezza	19.8
MISV - Varie	cornice 50x42, legno intagliato e dorato a foglia

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Crettature diffuse su tutta la superficie, con sollevamenti di colore a scodellina. Annerimento della superficie per depositi di polvere, tela abras a lungo i bordi, cornice tarlata.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Nuovo Testamento. Personaggi: MADONNA; SAN GIUSEPPE; PASTO RI. Figure: ANGELI. Fenomeni naturali: OSCURITA'.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	a tergo, lungo il lato inferiore del telaio
ISRA - Autore	Tassini

ISRI - Trascrizione	DONO SIGNORINA GOBBANI 203 GHERARDO DELLE NOTTI	
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La piccola tela, al centro di una ricca cornice rococò, proviene dalla collezione Gobbani come documenta l'iscrizione a tergo. Non risulta citata di rettamente nel volume di Canuti che però all'elenco dei quadri che vide in quella collocazione nel 1926, aggiunge la presenza di altri riferendone la provenienza dalla famiglia Ceccarelli di Foligno; segnalando, inoltre, che tutti erano dotati di "ottima cornice antica" (Canuti, 1926 p. 231). E' tradizionalmente assegnata a Gerrit van Honthorst, probabilmente per gli effetti di luce in ambiente notturno, ora scarsamente apprezzabili per le cattive condizioni di conservazione della tela, e per l'uso di sottili trasparenze, come quello del velo che la Madonna cala sul Bambino, che indichi eressero comunque anche altri influssi come quelli del genovese Fiasella. L'esame delle figure che circondano il gruppo sacro, tuttavia, conduce l'opera ad un ambito più strettamente legato a influenze barocche romane, in particolare del Baciccio, da cui modi sembrano derivare il gusto per l'accentuazione della definizione muscolare delle braccia delle figure, riscontrabile in pittori attivi in Umbria nella seconda metà del secolo XVII, quali Girolamo Troppa. La cornice è composta da volute dall'andamento concavo convesso, arricchite da foglie di acanto convergenti al centro dei lati minori.</p>	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	donazione	
ACQD - Data acquisizione	1980	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG M5565	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2003	
CMPN - Nome	Delogu G.F.	
FUR - Funzionario responsabile	Brucato M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	Delogu G.F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	

AGGN - Nome	ARTPAST/ Delogu G.F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	